



## RENATO MARANGONI

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA

VESCOVO DELLA DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE

Considerato quanto la Chiesa, particolarmente nel contesto attuale, si sente chiamata a fare con forza, per una maggiore fedeltà al Vangelo di Gesù Cristo, in favore della tutela dei minori e degli adulti vulnerabili, a livello pastorale, culturale e di formazione, al fine di prevenire innanzitutto e, qualora ci siano le condizioni, di condannare eventuali forme di abuso;

Considerata l'urgenza in questo campo espressa in numerose recenti scelte e prese di posizione ecclesiali, specialmente la *"Lettera al popolo di Dio"* del Santo Padre Francesco del 20 agosto 2018 e la Lettera Apostolica in forma di *Motu proprio* del Santo Padre Francesco *"Vos estis lux mundi"* del 7 maggio 2019;

Visti soprattutto il *Regolamento del Servizio nazionale per la Tutela dei Minori* e le *Indicazioni per la costituzione dei Servizi regionali/interdiocesani per la Tutela dei Minori e per la nomina dei Referenti diocesani per la Tutela dei Minori* approvati dal Consiglio Episcopale Permanente della Conferenza Episcopale Italiana nella sessione del 14-16 gennaio 2019, e tenuto conto di quanto concordato a livello di Conferenza Episcopale Triveneta;

Dal momento che le sopra citate *Indicazioni* della C.E.I. prevedono che "in ogni Diocesi il Vescovo nomini un Referente diocesano per la Tutela Minori, esperto in questo campo e di provata disponibilità al servizio ecclesiale. Egli potrà essere aiutato da una equipe di esperti, laici o chierici, approvati dal Vescovo";

Con il presente Decreto nominiamo, a Nostro beneplacito, **Referente diocesano per la tutela dei minori per la Diocesi di Belluno-Feltre**

**la dott.ssa Monica Bez**

riconoscendo in lei le qualità richieste in vista di questo servizio, in particolare la sua comprovata esperienza professionale come psicologa e la sua disponibilità a favore della Chiesa diocesana specialmente nell'ambito della pastorale della famiglia.

A Monica sono affidati i compiti (cfr. *Indicazioni* della C.E.I.) di:

- collaborare con il Vescovo nell'adempimento delle sue responsabilità pastorali in questa delicata materia;
- far da riferimento locale al *Servizio regionale per la Tutela dei Minori*, al quale parteciperà come membro di diritto;
- proporre e valutare iniziative per formare gli operatori pastorali e per sensibilizzare in questo le nostre Comunità;
- assistere e consigliare il Vescovo, secondo opportunità, nell'ascolto e accompagnamento delle vittime e nella gestione della segnalazione di abusi.

Per tutti gli ambiti del suo delicato servizio, Monica potrà avvalersi della collaborazione di una equipe che ci riserviamo di nominare prossimamente a seguito di questo atto di nomina e con il parere dello stesso Referente diocesano.

Nei prossimi mesi, dopo l'inizio del servizio specifico del Referente diocesano e dell'equipe, avremo cura di corrispondere, attenendoci alle indicazioni che si matureranno in sede di Conferenza Episcopale Triveneta, all'esigenza prevista dal *Motu proprio "Vos estis lux mundi"* all'Art. 2 § 1, da espletare entro il 1° giugno 2020, "di stabilire uno o più sistemi stabili e facilmente accessibili al pubblico per presentare segnalazioni, anche attraverso l'istituzione di un apposito ufficio ecclesiastico".

Dato a Belluno, il 25 giugno 2019  
dalla Curia diocesana



+ Renato Marangoni

d. Alvinia Costa c.v.